



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"
Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789
e – mail VEIC84200T@istruzione.it PEC VEIC84200T@pec.istruzione.it
Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272
Codice Univoco Ufficio: UF0122
VENEZIA

Com. N. 72/COMUNE

Venezia, 18.06.2016

AL PERSONALE DOCENTE
AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DIRETTORE SGA

OGGETTO: commi. 70 – 72 Legge 107/2016 – Reti di Scuole organizzata per ambito territoriale e per scopo – nota MIUR 2151 del 7.06.2016 e Allegati, note USR Veneto del 15 e 17 giugno.

Il 15.06.2016 il MIUR pubblica [nella sua pagina istituzionale](#) la nota 2151 del 7.06.2016 con la quale trasmette le "Linee guida per la formazione delle reti", le bozze per gli accordi di rete di Ambito e di rete di Scopo. Lo stesso giorno 15 giugno la Direzione Regionale del Veneto, oltre alla citata documentazione di origine ministeriale, pubblica una propria nota nella quale, stabilito che il processo di definizione delle reti dovrà concludersi entro il 30 giugno 2016, fornisce le seguenti indicazioni:

- Le istituzioni scolastiche acquisiranno entro il 23 giugno 2016, le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto di adesione all'Accordo della rete di Ambito, entro i giorni immediatamente seguenti i Dirigenti Scolastici o persona da loro espressamente delegata si recerà presso gli Uffici Scolastici territoriali di competenza a sottoscrivere l'atto di accordo di rete di ambito, mentre gli Uffici Scolastici Territoriali provvederanno entro il successivo 28 giugno ad inviare alla Direzione Regionale del Veneto gli accordi sottoscritti;

Con successiva nota del 17.06.2016 la Direzione regionale pospone al 10 luglio p.v. la stipula degli accordi di rete.

Immediata e ampia la protesta da parte di Dirigenti Scolastici, Associazioni Sindacali.

In data 17.06.2016 la FLCGIL dà notizia sul proprio sito di una convocazione da parte del MIUR delle OO.SS per il giorno martedì 21 giugno per un confronto di merito sulla costituzione delle reti di scuole.

Premesso che l'art. 70 della L. 107/2015 prevede il ruolo promotore degli Uffici Scolastici Regionali e i tempi per la costituzione delle reti "Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate [...]", dell'iniziativa Ministeriale, raccolta quindi dalla Direzione Scolastica Regionale:

- La scelta dei tempi – del tutto inopportuna in un momento di carico di lavoro tale da rendere inattuabile la richiesta;
- La considerazione che un accordo di rete possa essere considerato un mero adempimento amministrativo;
- La totale assenza di un progetto, attorno al quale costituirsi sotto forma di rete, a meno che per progetto non si voglia individuare finalità e "oggetti" di cui agli articoli 70, 71, 72 della legge.

Riporto come nata di chiusura i commi da 70 a 72 della L. 107/2015 relativa alle reti tra Istituti scolastici¹:

Va ricordato che le reti tra scuole erano già previste e regolamentate dall'art. 7 del Regolamento per l'autonomia D.Lvo 297/1999². Il comma 2 del citato articolo richiama la funzione deliberativa anche del Collegio dei Docenti oltre che del Consiglio di Istituto quando l'accordo di rete "prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento".

In attesa dell'esito del citato incontro del 21 giugno per il confronto di merito, teniamo conto che un incontro di Consiglio di Istituto è stato realizzato nel nostro Istituto il giorno 14 giugno u.s., mentre il Collegio di Sezione della Scuola Primaria si è tenuto il 15 scorso.

Riassumiamo gli aspetti essenziali della questione, rimandando alle note e agli allegati al comunicato materiali di approfondimento.

Legge 107/2015:

Art. 70, Finalità delle reti:

- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale

Art. 71, gli accordi di rete individuano:

- i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete [...]anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete
- specifici accordi finalizzati a razionalizzare adempimenti amministrativi su ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica;

La tabella che segue riporta le scuole dell'Ambito 17 Venezia e Mestre Nord

Ambito 17 Venezia e Mestre Nord				
IC	VEIC833003	DANIELE MANIN	CAVALLINO - TREPORTI	VIA PISANI N. 1
IC	VEIC82300C	GIAN FRANCESCO MALIPIERO	MARCON	VIALE DELLA CULTURA N. 14
IC	VEIC82200L	ANGELO RONCALLI	QUARTO D'ALTINO	VIA ROMA N. 21
IC	VEIC839002	DANTE ALIGHIERI	MESTRE (VE)	SESTIERE DI SAN MARCO, N. 3042
IC	VEIC875005	I.C. L.SPALLANZANI	MESTRE (VE)	VIA CIMA D'ASTA, 8
IC	VEIC874009	I.C. VIALE SAN MARCO	MESTRE (VE)	VIALE SAN MARCO N. 67
IC	VEIC87300D	I.C. LEONARDO DA VINCI	MESTRE (VE)	VIA VIRGILIO N. 1
IC	VEIC84400D	SILVIO TRENTIN	MESTRE (VE)	VIA CAVALLETTO N. 16
IC	VEIC84200T	SAN GIROLAMO	VENEZIA	SESTIERE DI CANNAREGIO N. 3022/A
IC	VEIC840006	I.C. "FRANCA ONGARO"	VENEZIA	VIA SANDRO GALLO N. 34
IC	VEIC83400V	I.C. ILARIA ALPI	MESTRE (VE)	VIA GOBBI 13/D
IC	VEIC82700Q	GIULIO CESARE PAROLARI	MESTRE (VE)	VIA CASTELLANA, 154/A
IC	VEIC81400N	I.C. U. FOSCOLO MURANO-BURANO	VENEZIA	FONDALENTA COLLEONI N. 15
IC	VEIC81000A	ANTONIO GRAMSCI	MESTRE (VE)	VIA PASSO CAMPALTO N. 3/O
IC	VEIC841002	FRANCESCO MOROSINI	VENEZIA	SESTIERE DI SANTA CROCE N. 1882
CPIA	VEMM161005	CPIA DI VENEZIA	VENEZIA	VIALE S. MARCO, 67
EDU	VEVC010004	M. FOSCARINI	VENEZIA	CANNAREGIO 4941
I.ARTE	VESD020001	LICEO ARTISTICO STATALE "M.GUGGENHEIM"	VENEZIA	DORSODURO, 2613
I.MAG.	VEPM02000G	LUIGI STEFANINI	MESTRE (VE)	VIA DEL MIGLIO N. 30
IIS	VEIS026004	BENEDETTI-TOMMASEO	VENEZIA	SESTIERE DI CASTELLO N. 2835
IIS	VEIS00800E	VENDRAMIN CORNER	VENEZIA	CASTELLO 787/A
IIS	VEIS02300L	I.I.S. BRUNO-FRANCHETTI	MESTRE (VE)	VIA BAGLIONI N. 26
IIS	VEIS019001	ANTONIO PACINOTTI	MESTRE (VE)	VIA CANEVE N. 93
IIS	VEIS01600D	FRANCESCO ALGAROTTI	VENEZIA	SESTIERE DI CANNAREGIO N. 349-351
IIS	VEIS018005	ANDREA GRITTI	MESTRE (VE)	VIA LUDOVICO ANTONIO MURATORI 7
IIS	VEIS02400C	M.POLO-LICEO ARTISTICO	VENEZIA	DORSODURO, 1073
IPSSAR	VERH04000D	ANDREA BARBARIGO	VENEZIA	CASTELLO 6395/C
ITI	VETFO4000T	CARLO ZUCCANTE	MESTRE (VE)	VIA BAGLIONI N. 22

I documenti MIUR sono costituiti, oltre che dalle note di trasmissione prot. n. 2151 del 7.06.2016 e di precisazione 2177 del 15.06.2016, da:

1. Linee Guida per la Formazione delle Reti;

2. Bozza Accordo per la costituzione della rete di ambito;
3. Bozza Accordo per la costituzione di rete di scopo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alberto SOLESIN

¹ 70. Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».

71. Gli accordi di rete individuano:

- a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- b) i piani di formazione del personale scolastico;
- c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

72. Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi.

² Art. 7 (Reti di scuole)

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.

2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.

4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.

6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:

- a) la ricerca didattica e la sperimentazione;
- b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
- c) la formazione in servizio del personale scolastico;
- d) l'orientamento scolastico e professionale.

7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6.

8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

10. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.